

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 480/2021 PROT. 0067235 del 05-03-2021, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4[^] Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 27 del 06-04-2021, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali e per il settore concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, profilo: settore scientifico-disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n.1068/201 prot. N.127052 del 31-05-201 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 31-05-2021, composta dai seguenti professori:

Prof.a PERLA Loredana - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università 'Aldo Moro'-Bari - settore concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa – settore scientifico-disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale, PRESIDENTE;

Prof. AMENTA Giombattista - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Kore -Enna – settore concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa – settore scientifico-disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale, COMPONENTE;

Prof. CALIDONI Paolo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma – settore concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa – settore scientifico-disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale, SEGRETARIO;

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 15-06-2021, alle ore 17.00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 25-06-2021, alle ore 08.00, in seduta telematica, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale e all'individuazione della data di svolgimento della prova didattica stessa;

3) 13-07-2021, alle ore 10.00, in seduta telematica, per la riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta e alla

individuazione, sulla base del punteggio complessivo conseguito, del candidato comparativamente migliore nonché alla formulazione della graduatoria finale; seduta sospesa per cause di forza maggiore;

4) 14-07-2021, alle ore 16.00, in seduta telematica, per la riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta e alla individuazione, sulla base del punteggio complessivo conseguito, del candidato comparativamente migliore nonché alla formulazione della graduatoria finale;

5) 14-07-2021, alle ore 17.20, in seduta telematica, per la riunione relativa alla stesura della relazione finale.

Nella prima riunione telematica del 15-06-2021, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona della Prof.a PERLA Loredana e del Segretario, nella persona del Prof. CALIDONI Paolo.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 6 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.*

2. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alla pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.*

3. *La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.*

4. *Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*

5. *La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato ;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) «*impact factor*» totale;
- 4) «*impact factor*» medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La Commissione quindi ha a disposizione per le pubblicazioni scientifiche, per il curriculum e per l'attività didattica svolta, 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Pubblicazioni Scientifiche (40 punti)

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	TOTALE
Punti	8	8	8	8	8	40

Attività Didattica e curriculum (40 punti)

Attività Didattica e curriculum	40 punti
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 5
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 5
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 5
<i>organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;</i>	Punti 5
<i>partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;</i>	Punti 5
ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica	Punti 10

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica, alla quale saranno ammessi i tre candidati, giudicati comparativamente più meritevoli, a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della attività didattica svolta. Qualora i candidati alla procedura siano in numero pari o inferiore a tre, gli stessi sono tutti ammessi alla prova didattica.

La prova didattica, che si svolgerà in seduta pubblica, consiste in una lezione universitaria, della durata di 1 ora, da sostenere su una delle tre tematiche di seguito indicate, a scelta del candidato e che si terrà in lingua italiana:

Tematica 1: Metodologie delle ricerche sulle forme didattiche applicate al trattamento pedagogico della differenza;

Tematica 2: Forme didattiche applicate alle disabilità, all'attività di sostegno e di recupero, all'inserimento e all'integrazione;

Tematica 3: Metodologie delle ricerche nell'ambito dei processi inclusivi nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia.

Il Verbale n. 1 viene consegnato dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione

Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda riunione del 25-06-2021, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere: ANTONIETTI MAJA.

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 *"Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010"* ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6, 8 del vigente *"Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia"* dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

"Articolo 3 Procedura selettiva"

1. *La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*
2. *Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:*
 - *la fascia per la quale viene richiesto il posto;*
 - *la struttura didattica richiedente;*
 - *la sede di servizio;*
 - *il Settore Concorsuale per il quale viene richiesto il posto;*
 - *l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;*
 - *le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione;*
 - *il trattamento economico e previdenziale;*
 - *il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;*

- i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
- l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare; - per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;
- l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;
- le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;
- l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

Articolo 4 Candidati

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi:

- a) candidati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'Ateneo, nell'ultimo triennio, anche a seguito di convenzioni per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca, ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge n. 240/2010 o non

essere stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Parma.

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia rinvenibile nell'ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia presente alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando.

I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni locali, di cui al comma 2 della Delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016 (cfr. in nota) e non aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.

Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. *I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.*
 6. *La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.*
 7. *La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.*
 8. *Della Commissione non possono fare parte:*
 - *i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;*
 - *coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.*
- Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.*
9. *Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.*
 10. *La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.*
 11. *Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.*

L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Art. 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.*
2. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3,*

sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alla pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.

- 3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.*
- 4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*
- 5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*

(omissis)

Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

- 1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.*
- 2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati*

dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

- 3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.*
- 4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.*
- 5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.*
- 6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*
- 7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo on-line di Ateneo.*

Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione."

Candidata: ANTONIETTI MAJA

Profilo curricolare:

Laureata in Scienze dell'Educazione, indirizzo educatori extrascolastici, conseguita presso l'Università degli Studi di Parma, Facoltà di Lettere e Filosofia, con votazione 110/110 con lode nell'a.a. 1996-97 con una tesi di laurea dal titolo "L'esperienza dei Natur-Waldkindergarten nella Repubblica Federale Tedesca", relatore Prof. Enver Bardulla; nel 2008 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Scienze sociali teoriche e applicate XX Ciclo, Dipartimento Scienze Sociali Cognitive e Quantitative, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia discutendo la tesi dal titolo "Raccontare la scuola: documentazione e scuola dell'infanzia".

Ricercatore in Didattica e Pedagogia Speciale (SSD M-PED/03) presso la Facoltà di Scienze della Formazione ora Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, Università di Modena e Reggio Emilia, dal 23/12/2008.

Dal primo di novembre 2019 è ricercatrice a tempo indeterminato (M-PED03) presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese

Culturali dell'Università degli Studi di Parma, Unità di Educazione.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia per il settore 11/D2 valida dal 31/08/2018 al 31/08/2027.

Dal 2009-2010 ha tenuto 42 insegnamenti in corsi ufficiali, didattica interuniversitaria e integrativa, con valutazioni positive, ed è stata relatrice di numerose tesi.

Ha svolto attività didattiche e ricoperto ruoli istituzionali significativi nei Corsi di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, con il ruolo di Vice -Direttore Vicario nel V ciclo presso l'Università di Parma.

Dal 2017 è Membro del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in "Scienze Umanistiche" dell'Università di Modena e Reggio Emilia e dallo stesso anno co-dirige i corsi interuniversitari di alta formazione 'Educazione e natura' organizzati con le università di Milano Bicocca, Valle d'Aosta, Bologna, Modena-Reggio Emilia e Parma.

Ha partecipato a 2 PRIN, 3 gruppi di ricerca pluriennali ed interateneo; responsabile scientifica/capofila di un progetto di ricerca d'Ateneo e di 3 percorsi di ricerca-formazione affidati da istituzioni pubbliche e private.

Relatrice invitata in 10 convegni nazionali ed internazionali, ha svolto interventi in altri 31.

Dal 2005, il numero di prodotti per tipologia risultante da report IRIS, comprende:

2 - Libro (Monografia):3.1 Monografia, trattato scientifico

19 - Articolo su rivista:1.1 Articolo su rivista

21 - Contributo in volume (Capitolo di libro):2.1 Contributo in volume (Capitolo di libro)

13 - Contributo in atti di convegno (Proceedings): 4.1b Atto convegno Volume

8 - Contributo in atti di convegno (Proceedings): 4.2 Abstract in Atti di Convegno

1 - Curatela:6.3 Cura di numero di Rivista

2 - Curatela:6.2b Cura di Volume

2 - Altro:7.08 Prototipo d'arte, relativi progetti

Affiliata alla Società Italiana di Ricerca Didattica (SIRD) dal 2006 ed alla Società Italiana di Pedagogia Speciale (SIPES) dal 2017, è anche membro di Earli - European Association for Research on Learning and Instruction e partecipa al comitato di 3 collane degli editori Junior e Franco Angeli.

La Commissione quindi procede all'unanimità all'attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

Pubblicazioni scientifiche

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica nel caso di lavori in collaborazione	TOTALE
Monografie 1.Antonietti M. (2020). L'inclusione nella scuola dell'infanzia. Metodi e prospettive. Roma: Carocci Faber, ISBN: 978-88-7466-832-8	0,6	0,8	0,8	0,8	3
2.Antonietti M. (2011). Raccontare la scuola. Studi sulla documentazione. Parma: Junior-Spaggiari Edizioni, ISBN: 9788884346490	0,6	0,8	0,8	0,8	3
Articoli in rivista scientifica di classe A 3.Antonietti M. (2014). Il profilo dell'insegnante specializzato nelle opinioni di insegnanti in servizio, curricolari e sul posto di sostegno, di infanzia e primaria. Uno studio italiano. ITALIAN JOURNAL OF SPECIAL EDUCATION FOR INCLUSION, vol. 2, p. 155-174, ISSN: 2282-5061	0,6	0,8	0,8	0,8	3
4.Antonietti M., Bertolini C. (2015). L'incontro con i BES: una sfida cruciale nelle testimonianze di insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria. ITALIAN JOURNAL OF SPECIAL EDUCATION FOR INCLUSION, vol. 1, p. 135-150, ISSN: 2282-5061	0,6	0,8	0,8	0,8	3
5.Antonietti M., Veneziani A. (2018). Pratiche inclusive nella scuola dell'infanzia: una ricerca sulle opinioni degli insegnanti. ITALIAN JOURNAL OF SPECIAL EDUCATION FOR INCLUSION, vol. VI, p. 145-163, ISSN: 2282-6041	0,6	0,8	0,8	0,6	2,8
6.Antonietti M., Comodi S., Giliberti E., Gariboldi A., Guaraldi G. (2020). L'Università si apre ai non studenti: un progetto di partecipazione e di apprendimenti per giovani con disabilità intellettiva in una Università italiana. ITALIAN JOURNAL OF SPECIAL EDUCATION FOR INCLUSION, vol. 8, p. 350-371, ISSN: 2282-6041	0,6	0,8	0,8	0,6	2,8
7.Antonietti M., Guerra M., Luciano E. (2020). Servizi 0/6 nell'emergenza e famiglie con bambini/e in condizione di bisogno educativo speciale: prove di relazione da un'indagine in tempi di pandemia. NUOVA SECONDARIA RICERCHE, vol. 2, p. 365-378, ISSN: 1828-4582	0,6	0,8	0,8	0,6	2,8

Contributi in volume o rivista 8.Antonietti M. (2020). Il potenziale inclusivo dell'educazione in natura. In: (a cura di): Dario Ianes; Heidrun Demo, Non uno di meno. Didattica e inclusione scolastica. TRAIETTORIE INCLUSIVE, p. 44-53, Milano: Franco Angeli, ISBN: 9788835116165	0,6	0,8	0,8	0,6	2,8
9.Antonietti M. (2017). I Waldkindergarten. Evoluzione e complessità educativa. In: (a cura di): Antonietti Maja; Bertolino Fabrizio, A tutta natura! Nuovi contesti formativi all'aria aperta per l'infanzia di oggi. p. 33-80. Parma : Junior - Bambini Srl, ISBN: 9788884348203	0,8	0,8	0,8	0,6	3
10.Antonietti M. (2017). La pratica del documentare e la formazione: un lemmario insolito. INFANZIA, vol. 57, p. 154-158, ISSN: 0390-2420	0,6	0,8	0,8	0,8	3
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale					6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO PUBBLICAZIONI					35,2

Attività Didattica e curriculum

Attività Didattica e curriculum	<i>max</i>	Punti
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi (42 dal 2009)	5	5
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti (Buoni)	5	4
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto (regolare)	5	5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato (consistente)	5	4
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi (mediamente 1 l'anno)	5	5
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (10 + 31)	5	4
ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica (pertinenti)	10	9
PUNTEGGIO COMPLESSIVO CURRICULUM		36

PUNTEGGIO COMPLESSIVO PUBBLICAZIONI	35,2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO CURRICULUM	36

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. a PERLA Loredana

Ricercatrice confermata, la candidata presenta un nutrito curriculum costellato da attività formative dedicate soprattutto all'inclusione e ai relativi approcci metodologici. Notevole è anche l'attività scientifica testimoniata dalla partecipazione a progetti e ricerche e documentata da una ricca e continuativa produzione sui temi dell'inclusione, dei servizi per l'infanzia e dell'outdoor education. Si segnalano le due monografie oltre a un numero consistente di articoli di fascia A.

2. Giudizio espresso dal Prof. AMENTA Giombattista

La candidata presenta un curriculum da cui si evince che ricopre il ruolo di ricercatrice dal 23/12/2008 a oggi.

La sua ricca attività didattica comprende temi e discipline come pedagogia speciale, formazione e didattica per le disabilità, per sostegno didattico, per l'inclusione e per l'integrazione.

Rilevante risulta, altresì, l'attività scientifica, soprattutto se si tiene conto della produzione scientifica che comprende due monografie (pubblicate da importanti editori nazionali) e numerosi articoli di fascia A sui temi dell'inclusione, dei servizi per l'infanzia e dell'outdoor education.

3. Giudizio espresso dal Prof. CALIDONI Paolo

La candidata presenta un significativo curriculum come ricercatore confermato nel corso del quale ha svolto un rilevante lavoro didattico in particolare per la formazione sulle forme didattiche applicate alle disabilità, all'attività di sostegno e di recupero, all'inserimento ed all'integrazione. L'attività scientifica, svolta con ricerche sul campo, partecipazioni a progetti e rassegne, è documentata in due monografie e da un'intensa e continua produzione consistente per lo più di articoli pubblicati in riviste di fascia A, sui temi dei processi inclusivi, dei servizi per l'infanzia e dell'outdoor education; tema privilegiato delle attività di ricerca-formazione e di terza missione nel territorio.

Motivato giudizio collegiale

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Ricercatrice confermata, la candidata presenta un nutrito curriculum costellato da attività formative dedicate soprattutto all'inclusione e ai relativi approcci metodologici.

Rilevante risulta, altresì, l'attività scientifica, soprattutto se si tiene conto della produzione scientifica che comprende due monografie (pubblicate da importanti editori nazionali) e numerosi articoli di fascia A sui temi dell'inclusione, dei servizi per l'infanzia e dell'outdoor education; tema

privilegiato delle attività di ricerca-formazione e di terza missione nel territorio.

Il giudizio della commissione è, pertanto, pienamente positivo.

La Commissione, effettuata la valutazione della candidata, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, ammette alla prova didattica la candidata:

1. ANTONIETTI MAJA

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 13-07-2021 alle ore 10.00 in modalità telematica.

Il Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio da tutti i componenti della Commissione, viene consegnato dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La commissione si riunisce il giorno 13-07-2021 alle ore 10.00 in modalità telematica per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

Un componente della commissione comunica di non poter continuare ad essere presente per una motivazione imprevedibile e pertanto, acquisito il "benessere" da parte della candidata, la commissione si riconvoca per la prova didattica il giorno 14 luglio 2021 alle ore 16.00.

La commissione si riunisce il giorno 14-07-2021 alle ore 16.00 in modalità telematica per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova didattica, così come pubblicati sul sito web istituzionale di Ateneo, che risultano essere:

- ANTONIETTI MAJA

La Commissione pertanto verifica la presenza della candidata ANTONIETTI MAJA che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità.

La Commissione procede quindi a chiamare la candidata ANTONIETTI MAJA che dichiara di scegliere la Tematica n. 3 della prova didattica che si svolgerà in

lingua italiana.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dalla candidata ANTONIETTI MAJA procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato:

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato ANTONIETTI MAJA procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

Prova Didattica	Punteggio attribuito dalla prof. a PERLA Loredana	Punteggio attribuito dal prof. AMENTA Giombattista	Punteggio attribuito dal prof. CALIDONI Paolo	TOTALE
Titolo prova didattica: Metodologie delle ricerche nell'ambito dei processi inclusivi nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia.	20	20	20	60
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO				20

La Commissione quindi, visti i risultati conseguiti dai candidati nella prova didattica, nonché gli esiti della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, così come sotto riportato:

Candidata ANTONIETTI MAJA

Prova didattica	20
Pubblicazioni scientifiche	35,2
Attività didattica e curriculum	36,0
PUNTEGGIO TOTALE	91,2

Dichiara che il candidato migliore risulta essere la Prof.ssa ANTONIETTI MAJA.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata e sottoscritta dal Segretario della Commissione, alle ore 17.30, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali.

La Relazione Finale viene consegnata dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

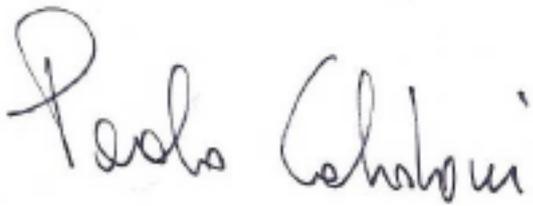
La riunione viene sciolta alle ore 17.30.

14-07-2021

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. a PERLA Loredana	(Presidente)
Prof. AMENTA Giombattista	(Componente)
Prof. CALIDONI Paolo	(Segretario)

Handwritten signature of Paolo Calidoni in black ink.Handwritten signature of Loredana Perla in black ink.